

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 AGOSTO 2025

Il sottoscritto, SERGIO VELLO, codice fiscale VLLSRG56P24L101X, nato a Teor (UD) il 24/09/1956, residente a Rivignano di Teor (UD), in via Vittorio Emanuele III n. 54/1 in qualità di Presidente e Legale rappresentante di CeFAP, dichiara che il presente Bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio Generale di CeFAP nella seduta del 16/02/2026.

Pasian di Prato, 17/03/2026

In fede.

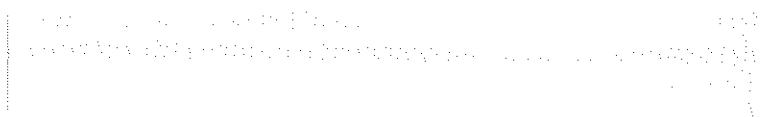
SERGIO VELLO

Presidente e Legale rappresentante CeFAP

Firmato digitalmente

**Ce.F.A.P.- Centro per l'educazione
e la Formazione Agricola Permanente**
Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2025

**Relazione della Società di Revisione
Indipendente**



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Generale del Ce.F.A.P. – Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Ce.F.A.P. – Centro per l'educazione e la Formazione Agricola Permanente (l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 agosto 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto l'Ente non è tenuto alla revisione legale dei conti.

Responsabilità del Consiglio Generale e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Generale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Generale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali eventi.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sull'assetto e sulla predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci sia ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di frodi, collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Generale, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Generale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Boaro

Socio

Udine, 5 febbraio 2026



Bilancio al 31/08/2025

	esercizio 2024/2025	esercizio 2023/2024
Stato Patrimoniale Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opera dell'ingegno	46.365	47.578
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
	46.365	47.578
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	720.917	767.034
2) Impianti e macchinari	10.220	11.106
3) Attrezzature industriali e commerciali	96.477	-
4) Altri beni	51.410	57.974
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	289.310	-
	1.168.334	836.114
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- partecipazioni associative	250	250
- crediti con scadenza oltre l'es. successivo	302.838	294.772
	303.088	295.022
Totale Immobilizzazioni	1.517.787	1.178.714
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- con scadenza entro l'es. successivo	1.639.986	1.522.605
	1.639.986	1.522.605
5-bis) Per crediti tributari		
- con scadenza entro l'es. successivo	7.483	46.374
- con scadenza oltre l'es. successivo	-	-
	7.483	46.374



Bilancio al 31/08/2025

	esercizio 2024/2025	esercizio 2023/2024
5-ter) Per imposte anticipate		
- con scadenza entro l'es. successivo	4.164	5.288
- con scadenza oltre l'es. successivo		
	4.164	5.288
5-quat) Verso altri		
- con scadenza entro l'es. successivo	155	155
- con scadenza oltre l'es. successivo	-	5.149
	155	5.304
	1.651.788	1.579.571
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	19.451	359.245
3) Denaro e valori in cassa	609	543
	20.060	359.788
Totale Attivo circolante	1.671.848	1.939.359
D) Ratei e risconti		
- Vari	9.567	18.656
Totale Ratei e risconti	9.567	18.656
TOTALE ATTIVO	3.199.202	3.136.729



Bilancio al 31/08/2025

	esercizio 2024/2025	esercizio 2023/2024
Stato Patrimoniale Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.176	3.176
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserva da rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve Statutarie	1.115.610	1.041.084
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve		
- Riserva per conversione in EURO		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.985	74.526
Totale Patrimonio netto	1.133.771	1.118.786
B) Fondo per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	16.300	16.300
3) F.do rischi garanzie e controversie	5.022	5.022
Totale fondi per rischi e oneri	21.322	21.322
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	497.944	480.616
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- con scadenza entro l'es. successivo	537.245	232.050
- con scadenza oltre l'es. successivo	292.050	529.089
	829.295	761.139



Bilancio al 31/08/2025

	esercizio 2024/2025	esercizio 2023/2024
7) Debiti verso fornitori		
- con scadenza entro l'es. successivo	410.805	460.248
	410.805	460.248
12) Debiti tributari		
- con scadenza entro l'es. successivo	21.610	45.351
	21.610	45.351
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- con scadenza entro l'es. successivo	37.410	32.178
	37.410	32.178
14) Altri debiti		
- con scadenza entro l'es. successivo	130.337	157.539
	130.337	157.539
Totale Debiti	1.429.457	1.456.455
E) Ratei e risconti		
- Vari	116.708	59.550
Totale Ratei e risconti	116.708	59.550
TOTALE PASSIVO	3.199.202	3.136.729



Bilancio al 31/08/2025

	esercizio 2024/2025	esercizio 2023/2024
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	409.560	485.413
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	65.246	18.656
- ricavi su attività soggetta a rendicontazione	2.217.257	2.248.082
	2.282.503	2.266.738
Totale Valore della produzione	2.692.063	2.752.151
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	154.173	171.805
7) Per servizi	1.161.922	1.190.455
8) Per godimento di beni di terzi	22.976	50.356
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	843.003	816.684
b) Oneri sociali	249.689	227.074
c) Trattamento di fine rapporto	68.568	63.600
d) Altri costi	33.917	4.847
	1.195.177	1.112.205
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.565	15.962
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.558	66.289
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	85.123	82.251
12) Accantonamenti per rischi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	16.470	36.189
Totale costi della produzione	2.635.841	2.643.261
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	56.222	108.890



Bilancio al 31/08/2025

	esercizio 2024/2025	esercizio 2023/2024
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	8.831	37.610
	8.831	37.610
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- Altri	- 20.898 -	21.988
	- 20.898 -	21.988
Totale proventi e oneri finanziari	- 12.067	15.622
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	44.155	124.512
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	28.046	43.871
b) Imposte differite (anticipate)	1.124	6.115
	29.170	49.986
Utile (perdita) dell'esercizio	14.985	74.526

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

	2025	2024
Utile (perdita) dell'esercizio	14.985	74.526
Imposte sul reddito	29.170	49.986
Interessi passivi/(interessi attivi)	12.067 -	15.622
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- -	5.230
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	56.222	103.660
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	68.568	63.600
Ammortamenti delle immobilizzazioni	85.123	82.251
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	209.913	249.511
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	- 112.091 -	393.785
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	9.089 -	400
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	- 49.443 -	341.506
Decremento (incremento) ratei e risconti passivi	57.158	10.344
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 16.821 -	80.720
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	97.805 -	556.556
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 12.067	15.622
(Imposte sul reddito pagate)	- 12.896 -	71.931
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 56.530 -	13.930
4) Flusso finanziario dopo le rettifiche	16.312 -	626.795
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	16.312 -	626.795

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni immateriali	- 13.352 -	25.274
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni materiali	- 402.778 -	38.663
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni finanziarie	- 8.066	13.828
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 424.196 -	50.109

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	305.195	-
Rimborso finanziamenti	- 237.039 -	227.139
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	68.156 -	227.139
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 339.728 -	904.043
Disponibilità liquide al 01 settembre	359.788	1.263.830
Disponibilità liquide al 31 agosto	20.060	359.788
	339.728	904.042
	0 -	0

CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE - CE.F.A.P.

**Sede in VICOLO RESIA 3
33033 CODROIPO (UD)**

Bilancio al 31/08/2025

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio di esercizio al 31 agosto 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Il bilancio è stato predisposto ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successive modifiche.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Da ottobre del 2021 Enaip e Cefap hanno affidato ad Intercom Solution lo sviluppo della piattaforma SchoolPlus finalizzata alla gestione di tutte le fasi connesse alla gestione delle attività corsuali, conservando nel contempo la funzione originaria della gestione della didattica online per cui inizialmente lo strumento era stato pensato. Un importante up-grade quindi che aveva come obiettivo quello di dotare l'Ente di una piattaforma moderna destinata a sostituire integralmente il gestionale IPANEMA (4D) che per decenni (seppur implementato e rivisitato) è stato il software base per la gestione del nostro core business. Nel corso del 2025 Enaip FVG ha riscattato la licenza, acquisendola, e continuando pertanto in autonomia a sviluppare il software mediante l'inserimento in pianta organica di risorse tecniche funzionali a tale scopo. Nell'ambito del convenzionamento annuale saranno definiti i costi di utilizzo del sistema in carico a Cefap.

Il progetto nel complesso non ha beneficiato di alcun contributo pubblico.

 1

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio dell'Ente. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

L'Ente, ha inoltre stipulato una polizza con Generali Assicurazioni a garanzia dell'erogazione dei trattamenti di fine rapporto maturati da parte di specifici dipendenti. La polizza in oggetto viene iscritta in bilancio tra le immobilizzazioni Finanziarie al valore della prestazione rivalutata, per effetto degli interessi maturati negli anni.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede l'Ente sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Il Consiglio Generale, in data di approvazione del bilancio consuntivo, propone di destinare l'utile dell'esercizio a riserva indivisibile (fondo di riserva statutaria).

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 agosto 2025.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Euro 46.365 al 31 agosto 2025. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	71.672	0	0	71.672
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(24.094)	0	0	(24.094)
Svalutazioni				
<i>Valore di bilancio</i>	<i>47.578</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>47.578</i>
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.352			13.352
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del costo storico)				

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del f.do amm.to)				
Rivalutazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	(14.565)			(14.565)
Svalutazioni nell'esercizio				
Altre variazioni				0
Totale variazioni	(1.213)	0	0	(1.213)
Valore di fine esercizio				
Costo	85.024	0	0	85.024
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(38.659)	0	0	(38.659)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	46.365	0	0	46.365

Permane ancora il bene strumentale gestito dalla SEA Tuscia SRL entrato in funzione a novembre 2021 per il valore di 12.200 Euro.

L'Ente assieme ad Enaip FVG, a partire da ottobre del 2021, ha affidato ad Intercom Solution lo sviluppo della piattaforma SchoolPlus finalizzata alla gestione di tutte le fasi connesse alla gestione delle attività corsuali, conservando nel contempo la funzione originaria della gestione della didattica online per cui inizialmente lo strumento era stato pensato. Un importante up-grade quindi che aveva come obiettivo quello di dotare l'Ente di una piattaforma moderna destinata a sostituire integralmente il gestionale IPANEMA (4D) che per decenni (seppur implementato e rivisitato) è stato il software base per la gestione del nostro core business.

I costi di realizzazione erano presenti tra le "immobilizzazioni in lavori in corso" fino a settembre 2023 quando il software è entrato in funzionamento ed è stato operativo per le esigenze didattiche dell'Ente.

Nel corso del 2025 Enaip FVG ha riscattato la licenza, acquisendola, e continuando pertanto in autonomia a sviluppare il software mediante l'inserimento in pianta organica di risorse tecniche funzionali a tale scopo. Nell'ambito del convenzionamento annuale saranno definiti i costi di utilizzo del sistema in carico a Cefap.

L'ente non ha mai beneficiato di alcun contributo pubblico.

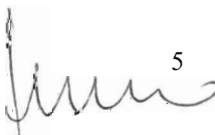
II. Immobilizzazioni materiali

Rientrano, in tale voce dell'attivo, i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'Ente. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'Ente.

Sul fabbricato di Codroipo grava un'ipoteca di Euro 1.800.000 legata al mutuo acceso presso l'Istituto bancario CrediFriuli come evidenziato nell'apposito paragrafo.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Insegne: 7,5%
- Materiale didattico: 12% (mobili)
- Materiale didattico: 15% (attrezzature varie)
- Materiale didattico: 20% (macchine ufficio)
- Mobili ufficio: 12%
- Arredi ufficio: 15%
- Impianti speciali: 25%
- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%

 5

- Fabbricati: 3%
- Fotovoltaico: 9%

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob.ni materiali in corso e acconti	Totale imm. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.619.076	143.362	8.040	217.796	0	1.988.274
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(852.042)	(132.256)	(8.040)	(159.822)	0	(1.152.160)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	767.034	11.106	0	57.974	0	836.114
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		2.089	96.477	14.901	289.310	402.777
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del costo storico)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del f.do ammortamento)						
Ammortamento dell'esercizio	(46.117)	(2.975)		(21.465)		(70.557)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						0
Totale variazioni	(46.117)	(886)	96.477	(6.564)	289.310	332.220
Valore di fine esercizio						
Costo	1.619.076	145.451	104.517	232.697	289.310	2.391.051
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(898.159)	(135.231)	(8.040)	(181.287)	0	(1.222.717)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	720.917	10.220	96.477	51.410	289.310	1.168.334

In "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" risulta imputato l'acquisto del novembre 2024 di un immobile comprensivo del relativo terreno a Codroipo, attiguo alla nostra sede.

L'atto di compravendita è stato perfezionato in data 26 novembre 2024 (Rep. N.17435 e Racc. n.12569), presso lo studio AMG Notai in Udine. Cefap ha sottoscritto l'atto di compravendita dal Sig. Chiandotto Elia. Il fabbricato ad uso abitativo e relativo terreno sono ubicati in Via Tarvisio n.4 nel comune di Codroipo e hanno una superficie catastale totale di quasi di 185 mq. L'acquisto è stato definito al prezzo 265.000 Euro e le risorse finanziarie per la compravendita sono stati giustificati con risorse finanziarie proprie per tramite di emissione di tre assegni circolari. Sull'immobile non ci sono ipoteche e neanche garanzie.

"Attrezzature industriali e commerciali" accoglie costi complessivi per 96.477 Euro, interamente dedicati all'"*adeguamento tecnologico dei laboratori didattici*".

Con l'Avviso 20744/GRFVG del 02/05/2024 a valere sul Piano sviluppo e coesione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sezione speciale, sono state messe a disposizione risorse per complessivi 5.604.041,74 Euro; l'avviso è finalizzato a sostenere il sistema regionale della Formazione Professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative di tipo pratico attraverso contributi per l'acquisto di attrezzature da laboratorio e l'adeguamento tecnologico di quelle esistenti. Nello specifico il Cefap ha presentato progetti per 184.194,83 Euro (interamente



finanziati).

Seguendo il principio contabile OIC 16, l'Ente ha contabilizzato il contributo seguendo il "metodo diretto". Pertanto i costi risultano imputati al 31/08/2025 per 96.477 Euro e restanti 87.718 Euro nel 2025/2026 (rendicontazione in attesa di invio).

La voce "**Altri beni**" include mobili ed arredi per ufficio, autovetture e macchine per ufficio elettriche e computer.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/08/2025	31/08/2024
Credito v/altri	302.838	294.772
Partecipazioni associative	250	250
Totali	303.088	295.022

Tale voce risulta costituita dai crediti che l'Ente vanta nei confronti della compagnia di assicurazione Generali Assicurazioni per polizze a garanzia del TFR dei dipendenti. Le suddette polizze, sono contabilizzate al lordo dell'interesse annuo maturato e i crediti da esse derivanti sono rideterminati al valore della prestazione rivalutata alla data 31 agosto di ogni anno.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente e nel presente esercizio risultano composte dalla sola quota di 250 Euro versata ad EBIRFOP Ente Bilaterale Regionale della Formazione Professionale del FVG.

C) Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

II. Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 1.651.788 al 31 agosto 2025 (Euro 1.579.571 al 31 agosto 2024) e comprende principalmente i crediti commerciali verso clienti per Euro 1.639.986, i crediti tributari per Euro 7.483, le imposte anticipate attive per Euro 4.164 e gli altri crediti per Euro 155.

Il dettaglio dei "**crediti verso clienti**" viene riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/08/2025	31/08/2024
Crediti v/clienti	7.514	17.465
F.do svalutazione crediti	(14.148)	(19.438)
Debiti v/clienti per n/a da emettere	0	(10.182)
Clienti c/anticipi	(320)	(4.537)
Credito verso Regione c/Piano	486.233	303.607
Credito verso Regione c/Apprendistato	23.120	11.200
Credito verso Regione c/Fse	493.170	356.889
Credito verso Regione PIAZZA GOL	489.332	680.730
Fatture da emettere	155.085	186.871
Totale	1.639.986	1.522.605

I "**Crediti verso Clienti**" includono i crediti originatisi a seguito dello svolgimento di corsi di formazione finanziati dalla Regione, dal Fondo Sociale Europeo nonché i crediti per formazione "libera" nei confronti di persone fisiche e società per la parte non incassata al 31 agosto 2025.

Questi crediti sono esigibili entro l'esercizio e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene

 7

nei normali termini commerciali, l'Ente non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. Inoltre, non si è ritenuto necessario accantonare al "*Fondo Svalutazione Crediti*" poiché l'importo residuo al 31 agosto 2025 è ritenuto adeguato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella seguente tabella:

Movimentazione del conto	31/08/2025	31/08/2024
Saldo iniziale	19.438	19.438
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo	(5.290)	0
Saldo finale	14.148	19.438

La voce "**Crediti tributari**" per Euro 7.483 comprende principalmente i crediti d'imposta verso l'erario per 4.336 Euro ed i crediti per anticipi IRAP per 2.110 Euro.

I "**Crediti per imposte anticipate**" sono relativi a differenze temporanee deducibili la cui descrizione è contenuta nel paragrafo dedicato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "**Crediti verso altri**" pari ad Euro 155 comprende vecchi crediti v/INPS per F.I.S. (Fondo d'Integrazione Salariale) maturati durante i mesi di marzo-agosto 2020.

IV. Disponibilità liquide

Le "disponibilità liquide" rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura di bilancio e sono così suddivise:

Descrizione	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	19.451	359.245	(339.794)
Denaro e altri valori in cassa	609	543	66
Totale	20.060	359.788	(339.728)

D) Ratei e risconti

Misurano oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 agosto 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Risconti attivi finanziamenti	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.556	8.988	2.112	18.656
Variazione nell'esercizio	(6.032)	(2.037)	(1.020)	(9.089)
Valore di fine esercizio	1.524	6.951	1.092	9.567



Passività

A) Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

Descrizione	31/08/2024	Destinazione risultato	Movimenti dell'esercizio	31/08/2025
Capitale sociale	3.176			3.176
Riserve statutarie	1.041.084	74.526		1.115.610
Differenza arrotondamento all'unità Euro	0			0
Utile/Perdita di esercizio	74.526	(74.526)	14.985	14.985
Totale	1.118.786	0	14.985	1.133.771

La riserva statutaria iscritta in bilancio ammonta a Euro 1.115.610 ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 74.526 per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2023/2024 come da delibera del Consiglio Generale del 11/02/2025.

In ottemperanza a quanto richiesto dal punto n. 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che le riserve di patrimonio netto non sono distribuibili. In caso di scioglimento o liquidazione, il patrimonio sarà destinato alla istituzione di borse di studio a favore di allievi per la frequenza a corsi di formazione o stage nel settore agricolo e ambientale o a programmi di ricerca, così come previsto dall'articolo 15 dello Statuto dell'Ente.

B) Fondi per rischi e oneri

Al 31 agosto 2025 ammontano a Euro 21.322 e sono così composti:

Descrizione	31/08/2024	Incrementi	Decrementi	31/08/2025
Per imposte differite	16.300			16.300
F.do rischi, garanzie e controversie legali	5.022			5.022
Totale	21.322	0	0	21.322

Tra i fondi per rischi ed oneri sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 497.944 (Euro 480.616 al 31 agosto 2024), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/08/2024	480.616
Incremento per accantonamento dell'esercizio	55.785
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(38.457)
Saldo al 31/08/2025	497.944

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 agosto 2025 verso i dipendenti in forza a tale data già al netto degli anticipi corrisposti.

 9

D) Debiti

Saldo al 31/08/2025	Saldo al 31/08/2024	Variazioni
1.429.457	1.456.455	(26.998)

La voce debiti è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/08/2025	Saldo al 31/08/2024	Variazioni
Debiti verso banche	829.295	761.139	68.156
Debiti verso fornitori	410.805	460.248	(49.443)
Debiti tributari	21.610	45.351	(23.741)
Debiti verso istituti di previdenza	37.410	32.178	5.232
Altri debiti	130.337	157.539	(27.202)
Totale	1.429.457	1.456.455	(26.998)

I "debiti verso banche" al 31 agosto 2025 risultano così costituiti:

Descrizione	CrediFriuli	MPS	Totale
Mutuo fondiario entro i 12 mesi	79.023	158.015	237.038
Mutuo fondiario oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	278.746	13.304	292.050
Mutuo fondiario oltre i 5 anni	0	0	0
Totale	357.769	171.319	529.088

Presso **Banca Credifriuli** permane da settembre 2016 il mutuo fondiario sulla sede di Codroipo del valore iniziale di 900 mila Euro con durata fino al 31/12/2029 con totali 146 rate mensili e che a termine di questo esercizio residuava per 357.769 mila Euro (tasso 2,60% e Taeg 2,781%).

In data 06/03/25 è stata chiesta la concessione di credito in conto corrente (relativa scadenza 30/04/26) di 500 mila Euro e utilizzabile solo ad occorrenza, tasso debitore 4,40%.

Al 31 agosto 2025 risulta utilizzato per 300.207 Euro.

Presso **Banca Monte Paschi di Siena** permane la *linea di finanziamento* accesa nel 2020 per Euro 750 mila (al tasso fisso del 1,90%) restituibili in 71 rate mensili e preammortamento di 12 mesi. L'erogazione è assistita al 90% dalla garanzia ottenuta dal Medio Credito Centrale.

Il D. Lgs 139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile prevedendo che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure di debiti le cui condizioni sono allineate a quelle di mercato e l'effetto è stato ritenuto irrilevante. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I **“debiti verso fornitori”** al 31 agosto 2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	260.594
Note di accredito da ricevere	(2.792)
Debiti v/collaboratori/indennità	1.989
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	151.014
Totale	410.805

I **“debiti verso fornitori”** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Questi debiti si riferiscono all'attività caratteristica ed alle consulenze formative e sono, quindi, principalmente relativi all'acquisto di materiale dedicato all'attività formativa e alle prestazioni di servizio per la realizzazione dell'attività istituzionale. Essi sono tutti da liquidare entro l'esercizio successivo.

La voce **“debiti tributari”** per un totale di 21.610 Euro accoglie le passività per imposte verso l'erario. La partita è principalmente costituita dai debiti v/Erario per ritenute IRPEF dipendenti/collaboratori/terzi per 11.009 Euro.

La voce **“debiti verso istituti di previdenza”** per un totale di Euro 37.410 accoglie le passività verso gli istituti INPS ed INAIL in essere al 31 agosto 2025 ed in seguito interamente versati secondo le rispettive scadenze.

La voce **“altri debiti”** al 31 agosto 2025 di Euro 130.337 risulta principalmente composta da debiti verso personale dipendente per Euro 71.808 (pagati il 9 settembre 2025), dai creditori diversi per la quota partners per 28.955 Euro e dal rateo passivo per ferie non godute per Euro 28.824.

E) Ratei e risconti

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Non sussistono al 31 agosto 2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	44.198	15.352	59.550
Variazione nell'esercizio	3.392	53.766	57.158
Valore di fine esercizio	47.590	69.118	116.708

I ratei passivi accolgono principalmente il *fondo produttività aziendale* per Euro 28.993.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a corsi commerciali la cui durata è a cavallo di due esercizi ed ai corsi per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia ha già erogato dei contributi ma di cui non risultano ancora sostenute le relative spese.

Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

A) Valore della produzione

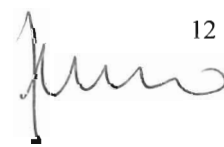
Descrizione	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	409.560	485.413	(75.853)
Altri ricavi e proventi	2.282.503	2.266.738	15.765
Totale	2.692.063	2.752.151	(60.088)

La voce **"Ricavi vendite e prestazioni"** per Euro 409.560 (485.413 Euro nell'esercizio precedente) è costituita interamente dai ricavi della attività autofinanziata. Per una descrizione più dettagliata si rimanda ai paragrafi della relazione sulla gestione.

La voce **"Altri ricavi e proventi"** comprende le seguenti fattispecie:

	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Ricavi quote iscrizione	21.900	15.092	6.808
Ricavi Piano Regione c/Org.	999.745	1.009.115	(9.370)
Ricavi Regione c/Assist. Allievi	11.087	0	11.087
Ricavi Regione c/Sost.Handicap	141.780	151.190	(9.410)
Ricavi Regione Piano	1.174.512	1.175.397	(885)
Ricavi Regione c/FSE	303.944	350.710	(46.766)
Ricavi Regione PIAZZA GOL	567.075	506.168	60.907
Ricavi Regione c/FSE	871.019	856.878	14.141
Ricavi fondi interprofessionali	0	1.560	(1.560)
Ricavi apprendistato	23.120	11.200	11.920
Ricavi progetti speciali	148.606	203.047	(54.441)
Totale Ricavi Corsi	171.726	215.807	(44.081)
Affitto locali	18.473	4.454	14.019
Ricavi diversi	34.662	7.263	27.399
Ricavi vitto finanziato	7.685	0	7.685
Crediti imposta per contributi	444	444	0
Ricavi fotovoltaico	3.982	6.495	(2.513)
Totale Ricavi Vari	65.246	18.656	46.590
Totale generale	2.282.503	2.266.738	15.765

Lo sviluppo dell'attività aziendale è avvenuto principalmente nella Regione Autonoma FVG.



B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" ammontano ad Euro 2.635.841 (Euro 2.643.261 al 31 agosto 2024), e sono così suddivisi:

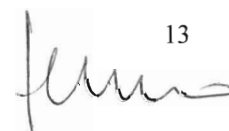
Descrizione	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	154.173	171.805	(17.632)
Servizi	1.161.922	1.190.455	(28.533)
Godimento di beni di terzi	22.976	50.356	(27.380)
Salari e stipendi	843.003	816.684	26.319
Oneri sociali	249.689	227.074	22.615
Trattamento di fine rapporto	68.568	63.600	4.968
Altri costi del personale	33.917	4.847	29.070
Amm.to immobilizz. immateriali	14.565	15.962	(1.397)
Amm.to immobilizz. materiali	70.558	66.289	4.269
Svalutazione dei crediti	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	16.470	36.189	(19.719)
Totale	2.635.841	2.643.261	(7.420)

I costi per "materie prime, sussidiarie e di consumo" pari ad Euro 154.173 (Euro 171.805 al 31 agosto 2024), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, e composti dalle voci seguenti:

Descrizione	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Consumi organizzazione didattica	17.274	19.435	(2.161)
Materiale didattico	87.758	93.997	(6.239)
Carburante	12.134	9.639	2.495
Combustibile riscaldamento	12.183	14.592	(2.409)
Cancelleria e stampati	22.789	33.309	(10.520)
Acquisti sicurezza L. 626	2.035	833	1.202
Totale	154.173	171.805	(17.632)

La voce "costi per servizi" accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa. Di seguito si elenca la composizione:

Descrizione	31/08/2025	30/08/2024	variazione
Consulenze	678.782	720.621	(41.839)
Gestione fabbricati	110.131	127.668	(17.537)
Utenze	23.708	26.315	(2.607)
Costi per allievi	115.457	115.840	(383)



Assicurazioni	18.641	16.163	2.478
Spese autovetture	9.365	8.991	374
Pubblicità	81.239	60.040	21.199
Spese telefoniche	36.703	34.057	2.646
Altri	87.896	80.760	7.136
Totale	1.161.922	1.190.455	(28.533)

I costi per “**consulenze**” sono strettamente legati al fatturato dell’Ente poiché il core business genera un forte assorbimento di risorse umane nell’area di erogazione.

La voce “**godimento beni di terzi**” include i costi degli affitti e noleggi dei beni immobili e attrezzature per un totale di 22.976 Euro.

La voce “**costi per il personale**” pari ad Euro 1.195.177 (Euro 1.112.205 al 31 agosto 2024) accoglie i costi sostenuti nel corso dell’esercizio per il personale dipendente.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell’impresa, al netto degli importi “fiscalizzati”; alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (quota trasferita al Fondo Previdenza Complementare) ed infine alla voce B9d) gli oneri di utilità sociale.

Salari e stipendi	843.003
Oneri Sociali	249.689
Trattamento fine rapporto	68.568
Altri costi	33.917
Totale costi personale	1.195.177

Per quanto concerne gli “**ammortamenti**” si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non sono applicate riduzioni o aumenti di aliquote rispetto agli anni precedenti.

Gli “**oneri diversi di gestione**” si riferiscono a tasse per smaltimento rifiuti, tasse comunali e diverse, contributi associativi, abbonamenti a riviste, penali e ammende, bolli auto, imposta di bollo virtuale e sopravvenienze passive per un totale complessivo pari ad Euro 16.470.

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 12.067.

Nella classe C) sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa.

Descrizione	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Altri proventi finanziari	8.831	37.610	(28.779)
Interessi e altri oneri finanziari	(20.898)	(21.988)	1.090
Totale	(12.067)	15.622	(27.689)

La voce “**proventi finanziari**” è il risultato positivo degli interessi per la rivalutazione della Polizza Generali Assicurazioni per Euro 8.831.

Gli “**oneri finanziari**” includono principalmente gli interessi passivi su mutui e su c/c bancari ed ammontano ad Euro 20.898.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 29.170 (Euro 49.986 al 31 agosto 2024) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Determinazione dell'imponibile IRES

IRES		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	44.156	
Onere fiscale teorico 24%		10.597
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi	3.200	
Compensi amministratori 2024/2025	3.200	
Rigiro diff. temporanee da esercizi precedenti	(7.306)	
Compensi amministratori 2023/2024	(1.000)	
Manut. e riparazioni oltre 5% es. 2019/20	(6.306)	
Differenze permanenti in aumento	39.082	
Carburante autovetture	9.707	
Assicurazione autovetture	3.022	
Manutenzione autovetture	3.100	
Bolli autovetture	1.365	
Pedaggi e parcheggi	1.370	
Amm.ti ind. Autovetture	9.797	
Spese telefoniche	7.340	
Costi indeducibili	368	
Penali e sanzioni	78	
Imposte indeducibili	2.935	
Differenze permanenti in diminuzione	(11.387)	
Ded. Art. 105 tuir 6% annualmente trasf. A f.do pensioni	(641)	
Super ammortamento	(632)	
Perdite su crediti	(578)	

Contributi non imponibili	(444)	
Irap deducibile per costi del personale	(7.913)	
Irap versata 10%	(1.179)	
Perdite fiscali esercizi precedenti		
Imponibile Fiscale	67.745	
Imposte correnti sul reddito di esercizio		16.259

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi della produzione	1.251.399	
Onere fiscale teorico 3,90%		48.805
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.136.567)	
Contributi su costi non deducibili	(1.136.567)	
Credito imposta investimenti	(444)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	187.405	
Cons.d'ammin. gettoni presenze	8.700	
Spese indennità km dipendenti	9.907	
Collaborazione profess.sogg.IRAP	118.199	
Collaboratori occasionali	11.735	
Oneri 10% collaboratori professionali	24.356	
Commissioni esami gettoni presenza	1.144	
Indennità presenza allievi	9.339	
Rimborsi allievi pie di lista	474	
Penali e sanzioni varie	77	
Aggiornamento personale rimborso spese	171	
Liberalità e donazioni	250	
Costi indeducibili	118	
Imposte indeducibili	2.935	
Ded Deduzione per valore della produzione		
Deduzioni per lavoro dipendente		
Deduzione costo personale dipendente a tempo indet.		
Ulteriore deduzione		
Imponibile Fiscale	302.237	
Imposte correnti sul reddito di esercizio		11.787

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

DESCRIZIONE	31/08/24		DECREMENTI		INCREMENTI		31/08/25	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
Compensi Amm.ri	1.000	240	1.000	240	3.200	768	3.200	768
Manutenzioni ecc.5%	6.305	1.513	6.305	1.513				
Svalutazione crediti	14.727	3.535	578	139			14.148	3.396
TOTALE	22.032	5.288	7.883	1.892	3.200	768	17.348	4.164

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

DESCRIZIONE	31/08/24		DECREMENTI		INCREMENTI		31/08/25	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
Anticipati fiscali								
Immobile Codroipo	67.918	16.300					67.918	16.300
TOTALE	67.918	16.300					67.918	16.300

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, del tempo indeterminato ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico t. i.	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Dipendenti VII livello	1	0	1
Dipendenti VI livello	1	3	(2)
Dipendenti V livello	15	16	(1)
Dipendenti IV livello	4	4	0
Dipendenti II livello	2	2	0
Totale	23	25	(2)

L'organico aziendale, del tempo determinato ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

Organico t. d.	31/08/2025	31/08/2024	Variazioni
Dipendenti VIII livello	1	1	0
Dipendenti V livello	1	1	0
Dipendenti III livello	1	0	1
Totale	3	2	1

Il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del comparto della Formazione Professionale (fermo dal dicembre 2013) è stato rinnovato nel marzo 2024 con effetti incrementativi del costo con un primo aumento dei tabellari previsto per giugno 2024 ed un secondo incremento pianificato per settembre 2025, a cui si sommeranno gli incrementi previsti dal nuovo contratto integrativo regionale sottoscritto nell'ottobre 2024 con effetti a partire dal settembre 2025.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Collegio Sindacale	20.834
Amministratori	8.700

Ricordiamo inoltre che per la certificazione volontaria del bilancio 2024/2025, l'Ente si appoggia alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con relativo onorario di Euro 6.000.

Impegni e Fidejussioni

A far data dal 06 marzo 2025 la banca ha provveduto alla chiusura della fidejussione rilasciata a favore di Cefap per Euro 150.000, garanzia prestata dall'ENAIP a favore della Banca Credifriuli, per linee di credito concesse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto Finanziario e presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Generale, in data di approvazione del bilancio consuntivo, propone di destinare l'utile dell'esercizio al fondo riserva statutaria indivisibile.